



# **PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO**

**2020**

**Allegato F al Preventivo economico 2020**

## PREMESSA

Il D.lgs n.91 del 31 maggio 2011 "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n.196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili" prevede che *"Le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, presentano un documento denominato "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio", di seguito denominato "Piano", al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati"*<sup>1</sup>.

Il Piano rappresenta un documento programmatico, che illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi del bilancio, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti. Si precisa che l'anno di riferimento rispetto a cui sono stati definiti i target è il 2020.

Il contenuto di tale documento è definito, inoltre, dal DPCM del 18 settembre 2012<sup>2</sup> introduttivo delle Linee guida generali che individuano i criteri e le metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio.

Di conseguenza, anche il PIRA come gli altri documenti di programmazione viene redatto in coerenza con le linee strategiche definite dal Consiglio con il Programma Pluriennale e la Relazione previsionale e programmatica 2020 approvata con deliberazione n. 11 del 24 ottobre 2019.

Le missioni, intese come le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti, e i programmi, intesi come aggregati omogenei di attività realizzate per conseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni, definite dal MISE e rilevanti per il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio sono i seguenti:

### **Missione 11 "Competitività e sviluppo delle imprese"**

programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo", in cui confluiscono le attività riguardanti la promozione del sistema economico locale - Funzione Istituzionale D - Studio, Informazione e Promozione, con esclusione di quelle relative all'internazionalizzazione delle imprese.

**Missione 12 "Regolazione dei mercati"** programma 004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori", in cui confluiscono le spese

---

1 Art.19 "Principi generali".

2 "Linee Guida per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91".



relative alle attività in materia di anagrafe e regolazione del mercato - Funzione Istituzionale C - Anagrafe e Servizi di Regolazione del mercato.

**Missione 16 "Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo"** programma 005 "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy", in cui confluiscono le specifiche attività riguardanti l'internazionalizzazione delle imprese che sono comprese nella Funzione Istituzionale D - Studio, Informazione e Promozione.

**Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"**

- programma 002 "Indirizzo politico" che accoglie le spese relative alle attività comprese nella Funzione Istituzionale A - Organi Istituzionali e Segreteria Generali e
- programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" in cui confluiscono le attività interne che rientrano nella Funzione Istituzionale B - Servizi di Supporto.

Inoltre, l'art.3 del citato decreto prevede che:

1. Il piano illustra gli obiettivi perseguiti attraverso i programmi di spesa del bilancio delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, in termini di livello, copertura e qualità dei servizi erogati, nonché la finalità ultima che i programmi di spesa, unitamente ad altri fattori, anche esogeni, perseguono in relazione alla collettività, al sistema economico e al contesto di riferimento.

2. Per ogni programma di spesa, il piano fornisce:

- a) una descrizione sintetica dei rispettivi obiettivi che consente di comprendere anche le modalità con le quali ciascun obiettivo concorre al raggiungimento delle finalità del programma, quali sono le attività che l'amministrazione intende porre in essere per il conseguimento dell'obiettivo e di individuare i potenziali destinatari o beneficiari del servizio o dell'intervento;
- b) il triennio di riferimento o l'eventuale diverso arco temporale previsto per la sua realizzazione;
- c) un numero di indicatori che consenta di misurare ciascun obiettivo e monitorarne la realizzazione e che sia correlato alla complessità delle attività da programmare e monitorare.

3. Per ciascun indicatore, il piano fornisce:

- la tipologia di indicatore utilizzata, come illustrata nel successivo art. 5;
- una definizione tecnica dell'indicatore che consente di specificare ciò che esso misura e l'unità di misura di riferimento;
- la fonte dei dati dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell'indicatore e che consente di verificarne la misurazione;
- il metodo o l'algoritmo di calcolo dell'indicatore;
- il «valore obiettivo», ossia il risultato atteso dell'indicatore con riferimento all'anno di riferimento;
- il valore effettivamente osservato dall'indicatore nell'esercizio finanziario immediatamente precedente al triennio di programmazione, se disponibile.

Il Piano contiene, altresì, tutti gli elementi di cui ai punti a, b, c, d, e, f, h, i, j, previsti dall'art. 4, oltre ad una illustrazione dello scenario istituzionale e socioeconomico entro il quale si



prevede che opererà l'amministrazione nel periodo di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi, degli interventi organizzativi in atto o previsti.

Il presente documento, che analizza nello specifico tali elementi, si articola in due sezioni:

1. Nella prima sezione, sono illustrati lo scenario istituzionale e socio economico, i vincoli finanziari e normativi, gli interventi organizzativi, la riconciliazione tra il piano della performance e il piano degli indicatori di risultato attesi, una riclassificazione delle missioni, programmi e obiettivi.
2. Nella seconda sezione, sono riportate alcune schede tecniche nelle quali, in relazione a ciascuna missione e programma, sono stati definiti gli obiettivi ed i relativi indicatori conformemente a quanto richiesto dall'art. 4 del decreto.

Si precisa che, sulla base del documento elaborato per le Camere di commercio da Unioncamere in data 11 dicembre 2014 (PROPOSTA DI SEMPLIFICAZIONE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEGLI ADEMPIMENTI), si è ritenuto di illustrare nel PIRA gli obiettivi di natura economico-patrimoniale e i relativi indicatori (sullo «stato di salute» dell'ente) confluiti nel Piano della performance adottato dall'Ente. Tutto ciò anche in chiave di semplificazione e al fine di evitare duplicazioni di adempimenti.

## SCENARIO ISTITUZIONALE E SOCIO ECONOMICO

La Camera di Commercio del Molise collabora con tutti gli attori istituzionali che operano sul territorio: anche nel corso del 2020, continuerà a valorizzare le relative sinergie, al fine di realizzare politiche e strategie a favore dello sviluppo delle imprese e quindi del tessuto produttivo regionale.

Per svolgere in modo efficace i propri compiti e funzioni, proseguirà nel mantenere e sviluppare collaborazioni con le altre istituzioni pubbliche, con le associazioni di categoria, con le singole imprese e con gli utenti.

La Camera di Commercio rimane un punto di incontro naturale tra imprese e cittadini, tra imprese e mercato, tra imprese ed istituzioni ed è esattamente attraverso questo ruolo esclusivo che si qualifica sempre più come soggetto attivo per favorire lo sviluppo economico.

In tale ottica, l'Ente camerale rafforzerà le proprie funzioni di promozione dello sviluppo economico e di gestione di servizi sul territorio, sia attraverso iniziative dirette che mediante il continuo miglioramento della rete di contatti e relazioni interistituzionali.

A tal fine, sarà fondamentale il ruolo della Camera nell'ambito dell'accesso alle risorse comunitarie, sia a quelle allocate sui Fondi strutturali, sia a quelle previste dai programmi diretti di intervento cui accedere anche con la valorizzazione del progetto della rete comunitaria regionale.

Il quadro istituzionale descritto va letto anche in chiave economica, di cui in seguito si riportano alcuni indicatori significativi, rinviando alla RPP 2020 e al Piano della Performance 2020/2022 per un'analisi più esaustiva del contesto esterno.

Al 30/06/2019, le imprese registrate della Regione Molise sono n.35.470, delle quali risultano attive n. 30.867.

Stato di salute delle imprese = Nel secondo trimestre del 2019, in Molise, il saldo tra iscrizioni e cessazioni di imprese, è stato di +214 unità. A determinarlo hanno concorso le



540 iscrizioni di nuove imprese (76 iscrizioni in meno rispetto allo stesso trimestre del 2018) e le 326 cessazioni di imprese esistenti, in diminuzione di 57 unità rispetto allo scorso anno.

Settori di attività: resta predominante in Molise, tra le imprese classificate, il peso dell'Agricoltura (30,1%), del Commercio (22,9%) e delle Costruzioni (12,5%). Seguono poi, con percentuali che restano sotto il 10%, i Servizi alle imprese (8,5%), le Attività manifatturiere (8,0%), il Turismo (7,2%) e gli Altri settori con il 6,5%. Con percentuali poco significative, Trasporti e spedizioni (2,6%) e Assicurazioni e credito con l'1,7%.

Forma giuridica delle imprese registrate = La lettura dei dati dal punto di vista delle forme organizzative delle imprese evidenzia, ancora una volta e in modo incontrovertibile, l'orientamento strutturale del sistema imprenditoriale molisano a crescere grazie all'espandersi di forme d'impresa più solide del passato. Le società di capitali hanno chiuso, infatti, con 110 imprese in più (differenza tra iscrizioni e cessazioni) e rispetto allo stesso periodo dello scorso anno si contano 446 unità in più che hanno scelto tale forma societaria (+5,8%). Le imprese individuali, che rappresentano circa i due terzi dello stock di imprese esistenti chiudono il trimestre con lo stesso saldo positivo (+110 unità). Rispetto allo stesso periodo di un anno fa si contano, però, 330 ditte individuali in meno (-1,4%). (Fonte: StockView).

## **VINCOLI FINANZIARI E NORMATIVI**

L'attività delle Camere di Commercio è condizionata da una serie di vincoli di spesa imposti dalle normative che si sono succedute negli ultimi anni, illustrate più dettagliatamente nella relazione illustrativa del preventivo economico 2020.

In generale, i vincoli imposti dalla normativa vigente incidono:

- a) sulla programmazione del personale per quanto attiene al piano assunzionale di reclutamento, ai rinnovi contrattuali, alla possibilità di fare ricorso a contratti a tempo determinato.
- b) su alcune tipologie di spesa, specialmente consulenze, missioni e formazione del personale e, da ultimo, sui consumi intermedi ovvero sulla maggior parte degli oneri di funzionamento.

Tali disposizioni hanno imposto l'attuazione di misure organizzative tese a razionalizzare i consumi e ad assicurare lo stesso livello di efficienza dei servizi offerti.

## **INTERVENTI ORGANIZZATIVI IN ATTO O PREVISTI (ART.5 DPCM 18/09/12)**

Con Deliberazione n. 90 del 17/11/2017 la Giunta della Camera di Commercio del Molise ha approvato formalmente l'attuale assetto macro strutturale dell'Ente, definendo le aree dirigenziali e i servizi.

Di conseguenza, gli interventi organizzativi saranno strumentali al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dagli organi camerali tenuto conto della Vision dell'Ente, che è e deve essere in misura sempre crescente luogo di dialogo ed elaborazione comune delle politiche economiche del territorio.



Per quanto concerne le attività relative all'erogazione dei servizi, la Camera di Commercio del Molise è impegnata, nell'ambito di una più ampia strategia del sistema camerale, a realizzare progetti di e- government con l'obiettivo di semplificare e rendere sempre più accessibili i servizi camerali riducendone i costi della "burocrazia" per le imprese.

Tutto ciò, sempre considerando l'attuale quadro economico e normativo in cui opera la Camera e che impone di riqualificare e razionalizzare i costi di gestione, nonché di ottimizzare le spese incompressibili, mantenendo inalterato lo standard dei servizi offerti non soltanto alle imprese, ma anche all'utenza interna.

La Camera di Commercio del Molise infine svolgerà il suo mandato anche con la collaborazione dell'Azienda speciale regionale "Sviluppo Economico Regione Molise" (SERM), a cui potranno essere delegati compiti operativi specifici in relazione allo svolgimento delle funzioni camerali.

## **RICONCILIAZIONE TRA IL PIANO DELLA PERFORMANCE ED IL PIANO DEGLI INDICATORI DI RISULTATO ATTESI**

L'art.5, comma 3 del DPCM 18 settembre 2012 prevede che il sistema di obiettivi e indicatori adottati da ciascuna amministrazione ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che sono rappresentati nel «piano della performance» e nella «relazione sulla performance» di cui all'art. 10 del medesimo decreto, siano coerenti e si raccordino con il piano e il rapporto sui risultati, tenuto conto del diverso ambito di applicazione di tali documenti.

### **MISSIONI**

Rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

#### **Missioni individuate dal MISE per le Camere di commercio:**

- 011 – Competitività e sviluppo delle imprese
- 012 – Regolazione dei mercati
- 016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema
- 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
- 033 – Fondi da ripartire
- 090 – Servizi per conto terzi e partite di giro
- 091 – Debiti di finanziamento dell'Amministrazione

### **PROGRAMMI**

Sono aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione pubblica volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

#### **Programmi associati alle Missioni individuate dal MISE per le Camere di commercio:**

- 005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo<sup>3</sup>
- 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
- 005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy

---

<sup>3</sup> Come modificato dal MISE a seguito della riorganizzazione dello stesso Ministero operata con DPCM 5 dicembre 2013 n.158 di cui alla nota MISE n. 87080 del 09/06/2015



002 – Indirizzo politico

003 – Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza<sup>4</sup>

002 – Fondi di riserva e speciali

001 – Servizi per conto terzi e partite di giro

001 – Debiti di finanziamento dell'Amministrazione

Pertanto la tabella seguente illustra il raccordo tra gli obiettivi strategici e operativi dell'Ente e le Missioni e i Programmi così come individuati dal D.P.C.M. 12/12/2012 per le Camere di Commercio.

In particolare in sede di pianificazione, le Linee strategiche del Piano della performance possono essere ricondotte alle Missioni riportate nel prospetto delle previsioni di spesa.

In sostanza dalle definizioni dei concetti di missione e priorità strategica si rilevano delle similitudini, poiché in entrambi i casi:

- .si esplicitano le finalità dell'azione pubblica;
- .si è in presenza di una prospettiva di lungo respiro;
- .si tratta di finalità che vengono perseguite indipendentemente dall'azione politica contingente.

Per quanto riguarda i programmi, definiti come *...“aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione pubblica volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni”*, e tenuto conto che gli obiettivi operativi declinano l'orizzonte strategico nel breve periodo, è da ritenere che i Programmi possano essere ricondotti ad una dimensione di natura operativa.

La tabella seguente illustra il raccordo tra gli obiettivi strategici e operativi dell'Ente e le Missioni e i Programmi così come individuati dal D.P.C.M. 12/12/2012 per le Camere di Commercio.

---

<sup>4</sup> Come modificato dal MISE a seguito della riorganizzazione dello stesso Ministero operata con DPCM 5 dicembre 2013 n.158 di cui alla nota MISE n. 87080 del 09/06/2015

MISSIONE D.P.C.M. 12/12/12	AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO 2020
<b>011 Competitività e sviluppo delle imprese</b>	<b>Impresa digitale</b>	Migliorare la qualità dei servizi telematici e digitali	10%	<b>005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo<sup>3</sup></b>	Favorire la diffusione della cultura digitale
	<b>Scuola giovani e lavoro</b>	Facilitare il raccordo tra domanda e offerta di lavoro	8%		Promuovere politiche attive nel mercato del lavoro
	<b>Innovazione e nuove imprese</b>	Migliorare la qualità dei servizi per l'avvio e la crescita delle imprese	6%		Potenziare lo sportello di assistenza per l'innovazione alle imprese
					Potenziare lo sportello per la creazione e lo startup di impresa



	<b>Valorizzazione del territorio</b>	Sostenere la competitività delle imprese e del territorio	23%		Promuovere l'offerta turistica, le produzioni locali e l'artigianato artistico del territorio
					Raccordare le attività del sistema camerale con le attività dei GAL
	<b>Progettazione per la competitività e lo sviluppo delle imprese</b>	Acquisire risorse per il territorio attraverso nuovi progetti	8%		Gestire i progetti in corso di realizzazione secondo il cronoprogramma
					Presentare nuovi progetti su programmi nazionali, europei e internazionali
<b>012 Regolazione dei mercati</b>	<b>Regolazione e vigilanza del mercato</b>	Favorire la diffusione dei servizi di regolazione del mercato a difesa della legalità	10%	<b>004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>	Potenziare lo sportello di assistenza alle imprese in tema di ambiente e regolazione del mercato
					Effettuare i controlli in materia di vigilanza del mercato
					Sviluppare servizi finalizzati alla prevenzione della crisi di impresa
<b>016 Commercio internazionale e internazionalizzazione e del sistema produttivo</b>	<b>Internazionali</b>	Promuovere l'internazionalizzazione	5%	<b>005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy</b>	Informare e coinvolgere nuove imprese in ambito di internazionalizzazione

<b>032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>	<b>Comunicazione</b>	Migliorare la comunicazione con le imprese	14%	<b>002 Indirizzo politico</b>	Aggiornare il sito camerale
					Implementare la nuova piattaforma CRM
					Predisporre e attuare il piano di comunicazione
					Acquisire nuovi contatti delle imprese
	<b>Efficienza organizzativa</b>	Migliorare la qualità dei servizi interni e la trasparenza delle procedure	8%	<b>004 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza<sup>4</sup></b>	Assicurare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa
					Migliorare il grado di attuazione della trasparenza e del PTPC
					Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	<b>Egovernment e semplificazione amministrativa</b>	Migliorare i rapporti con la PA attraverso la semplificazione amministrativa	8%		Implementare e diffondere la piattaforma ICT per il SUAP regionale
					Attuare il progetto Open Data con la Regione Molise

## **Criteria per l'attribuzione delle risorse finanziarie**

Per l'attribuzione delle risorse finanziarie sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) In relazione a ciascun obiettivo sono state indicate le risorse finanziarie ovvero i costi diretti per competenza previsti per la sua realizzazione;
- b) In relazione a ciascun programma sono indicate le risorse complessive (costi diretti ed indiretti in termini di competenza economica) imputati nel preventivo economico (allegato "A" predisposto ai sensi del DPR n.254/2005) tenuto conto del collegamento tra Centro di Costo – Funzione istituzionale – Missione e programma.

<b>MISSIONE</b>	<b>PROGRAMMA</b>	<b>TOTALE COSTI</b>
<b>11 - Competitività e sviluppo delle imprese</b>	<i>5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</i>	940.735,74
<b>16 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema</b>	<i>5 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</i>	9.407,36
<b>12 - Regolazione del Mercato</b>	<i>4 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti promozione della concorrenza e tutela del consumatore</i>	2.279.172,26
<b>32 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche</b>	<i>3 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza</i>	2.509.607,24
	<i>2 - Indirizzo politico</i>	473.214,22
	<b>TOTALE</b>	<b>6.202.729,96</b>

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 -Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

<b>Obiettivo</b>	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati **7** <<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo

<b>Indicatore</b>	<b>Margine di struttura - EC5</b>					
Cosa misura	Misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio. Indica la capacità di auto-sostentamento dell'Ente ovvero la capacità di coprire gli impieghi facendo ricorso al solo capitale proprio					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2020	
altre tipologie(specificare)	percentuale	immobilizzazioni/ patrimonio netto	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2018	Rilevazione	
Margine di struttura	%			90,91%		

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 -Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

<b>Obiettivo</b>	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati **7** <<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo

<b>Indicatore</b>	<b>Incidenza costi strutturali EC4</b>					
Cosa misura	Misura l'incidenza dei Costi di struttura rispetto ai Proventi correnti. Un valore prossimo o superiore al 100% evidenzia una scarsa o nulla capacità di poter destinare risorse correnti per interventi economici.					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2020	
altre tipologie(specificare)	percentuale	oneri correnti - promozione/proventi correnti	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2018	Rilevazione	
incidenza dei costi strutturali	%			91,97%		

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 -Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

<b>Obiettivo</b>	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati **7** <<< **nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo**

<b>Indicatore</b>	<b>Capacità di generare proventi - EC7</b>					
<b>Cosa misura</b>	Misura quanta parte dei Proventi correnti è stata generata dalla Camera di commercio oltre alle entrate da Diritto annuale e da Diritti di segreteria.					
<b>Tipologia</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Algoritmo di calcolo</b>	<b>Fonte dei dati</b>	<b>Ultimo valore osservato</b>	<b>Risultato atteso anno 2020</b>	
altre tipologie(specificare)	percentuale	( proventi correnti - diritto annuale - diritti di segreteria)/proventi correnti	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2018	Rilevazione	
capacità di generare proventi	%			13,67%		

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 -Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

<b>Obiettivo</b>	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati **7** <<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo

<b>Indicatore</b>	<b>Incidenza oneri personale su oneri correnti EC15.1</b>					
Cosa misura	Misura l'incidenza delle uscite derivanti dagli oneri del personale ( componente degli oneri correnti) sul totale degli stessi.					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2020	
altre tipologie(specificare)	percentuale	oneri del personale /oneri correnti	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2018	Rilevazione	
incidenza oneri del personale su oneri correnti	%			40,94%		

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 -Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

<b>Obiettivo</b>	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati **7** <<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo

<b>Indicatore</b>	<b>Incidenza degli oneri correnti sugli oneri totali EC14</b>					
Cosa misura	Misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto agli Oneri totali.					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2020	
altre tipologie(specificare)	percentuale	Oneri correnti/Oneri totali	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2018	Rilevazione	
incidenza oneri correnti su oneri totali	%			97,75%		



Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 -Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

<b>Obiettivo</b>	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati **7** <<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo

Indicatore	Incidenza oneri di funzionamento su oneri correnti EC15.3					
Cosa misura	Misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto agli Oneri totali.					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2020	
altre tipologie(specificare)	percentuale	Oneri di funzionamento al netto di forme di lavoro flessibile/oneri correnti	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2018	Rilevazione	
Incidenza oneri di funzionamento su oneri correnti	%			22,48%		

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 -Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

<b>Obiettivo</b>	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati **7** <<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo

<b>Indicatore</b>	<b>incidenza ammortamenti ed accantonamenti EC15.5</b>					
Cosa misura	Misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto agli Oneri totali.					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2020	
altre tipologie(specificare)	percentuale	ammortamenti ed accantonamenti/oneri correnti	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2018	Rilevazione	
incidenza ammortamenti ed accantonamenti	%			24,78%		